Calcio. Lega Pro

Prima vittoria stagionale per i gardesani

186
LE PRESENZE DI BRACALETTI CON LA FERALPI SALÒ

L'ESTERNO È IL GIOCATORE A PIÙ ALTO TASSO DI **FEDELTÀ**: ARRIVATO NEL 2010-2011, INIZIA LA SUA **SETTIMA** STAGIONE SUL GARDA.

16
I GOL SEGNATI DA ROMERO CON LA MAGLIA VERDEBLÙ

CON QUELLO DI IERI SONO 16 I CENTRI DI **ROMERO** CON LA **FERALPI SALÒ**: 9 NELLO SCORSO CAMPIONATO, 6 DUE STAGIONI FA, AL DEBUTTO.

L'incasso per la scuola di Amatrice

Ieri al Turina sono stati 813 i paganti, su un migliaio di spettatori (compresi giornalisti, fotografi, personale di servizio e abbonati), per un incasso di 4.700 euro, che sarà interamente devoluto alle popolazioni colpite dal sisma. Il direttore generale della Feralpi Salò, Marco Leali, ha voluto sottolineare l'importanza dell'iniziativa: «Ci stringiamo alle popolazioni colpite dal drammatico terremoto, e lo facciamo in nome della città e dei nostri tifosi che hanno vissuto sulla loro pelle un'esperienza analoga nel 2004, seppure di dimensioni ben diverse. Proprio per questo intendiamo dare un messaggio di speranza, affetto e solidarietà», ha detto Leali. «I fondi – ha proseguito - avranno una precisa destinazione: la ricostruzione della scuola di Amatrice. Da sempre vicini ai giovani, esprimiamo la volontà di dare al più presto a bambini e ragazzi un luogo dove iniziare il loro percorso, o proseguire la propria formazione».

LA PARTITA. Dopo la sconfitta all'esordio con il Santarcangelo i verdeblù vincono e convincono nella prima al «Turina»

La Feralpi Salò batte un colpo Romero-gol stende il Modena

Partito dalla panchina l'attaccante entra nella ripresa e al 23' di testa decide la partita
Senza esito il forcing emiliano nel finale. Per Asta arrivano i primi 3 punti in campionato

Sergio Zanca

Sconfitta a Santarcangelo da una squadra romagnola, la Feralpi Salò si è riscattata contro un'emiliana. Quel Modena che, dopo essere volato a lungo nel cielo della A e della B, è retrocesso in Lega Pro.

Il gol della vittoria lo ha firmato il corazziere Niccolò Romero, a metà ripresa, sfruttando in acrobazia un cross di Guerra. Proprio il caso di dire: gigante, pensaci tu.

I PADRONI di casa hanno costruito il successo grazie a una condotta giudiziosa. Accorti in fase di contenimento, hanno manovrato nel rispetto della geometria, continuando a pungere gli avversari, che non si sono mai mostrati pericolosi. Dai e dai, dopo aver punzecchiato Manfredini con numerose conclusioni, è giunta la rete della liberazione. Il punteggio finale (1-0) è stato fin troppo striminzito rispetto alla netta differenza di valori.

Asta apporta alcuni ritocchi, soprattutto in difesa, il reparto più disastrato. Alle assenze di Tantardini (operato ai legamenti del ginocchio) e Ruffini, nelle ultime ore si sono aggiunte quelle di Parodi (il centrocampista, adattato al ruolo di terzino destro, lamenta un indolenzimento muscolare) e dello stopper Aquilanti, ex Lanciano. Così, a fianco di Ranellucci, via libera a Codromaz.

Come terzino destro debutta Gambaretti, prestato dalla Cremonese mercoledì, ultimo giorno di mercato. A sinistra viene riconfermato Allievi. Tra i pali un ex: Caglioni, che ha giocato col Modena nel 2011-12, guidato da Cristiano Bergodi.

Federico Gerardi e in panchina, sullo sfondo, Niccolò Romero FOTOLIVE

Feralpi Salò	1
Modena	0

Feralpi Salò (4-3-3)	
Caglioni	6
Gambaretti	6.5
Codromaz	6.5
Ranellucci	6.5
Allievi	6.5
Settembrini	7
Davì	6
Maracchi	6.5
Bracaletti (34'st Staiti)	s.v.
Gerardi (16'st Romero)	6
Guerra (40'st Aquilanti)	6.5 s.v.
All. Asta	

Modena (4-3-3)	
Manfredini	6
Calapai	5
Aldrovandi	5
Zucchini	6
Popescu	6
(38'st Bajner)	s.v.
Olivera	6
(28'st Basso)	s.v.
Giorico	6
Salifu	5.5
Schiavi	5.5
Diakite	6
Loi	5
(1'st Tulissi)	6
All. Pavan	

A disposizione:
FERALPI SALÒ: Livieri, Bizzotto, Gamarra, Turano, Boldini, Luche, Murati, Daeder.
MODENA: Costantino, Brancolini, Accardi, Laner, Ravasi, Minarini, Besea, Zucchini, Hardy.
ARBITRO: Viotti di Tivoli 6
RETE: 23' st Romero.
NOTE: spettatori 813 paganti, per un incasso di 4.700 euro, che sarà devoluto alle zone terremotate. Ammoniti Giorico (M), Settembrini, Ranellucci e Codromaz (F). Angoli: 6-3 per la Feralpi Salò. Recupero: 1' + 4'.

A centrocampo, con Davì in cabina di regia e Settembrini sulla destra, rientra Maracchi, che ha scontato il turno di squalifica. Scontata la presenza delle ali Bracaletti e Guerra, l'allenatore risolve l'interrogativo del centravanti schierando Gerardi al posto di Romero.

Il Modena, che ha ceduto alcuni elementi di spicco come gli attaccanti Granoche e Stanco, applica il 4-3-1-2. A centrocampo Giorico, ex Lumezzane, scandisce il passo. Trequartista Schiavi, giunto dal Novara. I nuovi tesserati, Basso (ex Trapani, Venezia) e Laner (ex Verona, Carpi, Cagliari, Chiasso), partono dalla panchina.

La Feralpi Salò punge con una serie di tentativi: di Bracaletti, Guerra, Maracchi, Gerardi. Manfredini, però, non viene mai impensierito seriamente. Gli unici brividi nel finale. Prima Bracaletti è atterrato nell'entrare in area da sinistra: l'arbitro non fischia il rigore e concede una punizione pochi centimetri fuori dalla linea, senza esito. Poi Guerra chiama il portiere a un intervento in due tempi. Superiorità dei gardesani, che, al di là di qualche accelerazione, non trovano il varco per sbloccare.

IL MODENA è attento, anche se in avanti non dispone di elementi insidiosi. Al 12' della ripresa Gerardi, di testa, su punizione a spiovere di Bracaletti, impegna Manfredini. Lo stesso attaccante fa sibilare il pallone alto sopra la traversa. Poi al 16' esce, lasciando il posto a Romero, che al 23' opera il break, con una pregevole deviazione di testa da distanza ravvicinata.

Nel finale l'allenatore del Modena inserisce tutte le punte disponibili, nel tentativo di creare scompiglio. E Asta risponde aumentando il numero dei difensori. Risultato: gli emiliani non vanno mai al tiro e non cavano un ragno dal buco, mentre la Feralpi Salò sfiora il raddoppio ancora con Romerò, che costringe il portiere a distendersi in tuffo. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Niccolò Romero festeggiato dai compagni di squadra dopo la rete da tre punti

Feralpi Salò a bersaglio e finalmente vincente FOTOLIVE/Simone Venezia

Le pagelle

6 CAGLIONI. Ordinaria amministrazione per il portiere, un ex, avendo indossato la maglia del Modena. L'intervento più impegnativo: una respinta a pugni su uno spiovente da lontano.

6.5 GAMBARETTI. Acquistato dalla Cremonese mercoledì, nell'ultimo giorno di mercato, non ha problemi di inserimento. Nel primo tempo dorme tra due guanciali, dovendo controllare l'evanescente Loi. Nella ripresa è maggiormente impegnato da Schiavi, ma se la cava.

6.5 CODROMAZ. Il principe di Trieste è ormai pronto per diventare titolare. Sostituisce l'esperto Aquilanti, non in perfetta efficienza fisica, e tiene botta.

6.5 RANELLUCCI. Il comandante del reparto arretrato. Si sgancia ripetutamente sui calci piazzati, cercando (inutilmente) di azzeccare la deviazione vincente.

6.5 ALLIEVI. Nei 45' iniziali se la vede con Schiavi, ex Novara; nella ripresa col nuovo entrato Tulissi, un tipetto rapido, che lo tiene in apprensione. Non perde mai la testa.

7 SETTEMBRINI. Corre da una parte all'altra, inarrestabile. Qualche volta cincischia, col rischio di perdere la sfera. Però non demorde mai.

6 DAVÌ. Nel ruolo di regista arretrato mantiene l'equilibrio tra i reparti. Non si fa superare tanto agevolmente.

6.5 MARACCHI. Alcune sue sgroppate seminano scompiglio. Nella ripresa viene strattonato e messo a terra quando sta girandosi per calciare a colpo sicuro: l'arbitro non rileva la scorrettezza.

6 BRACALETTI. Non inquadra mai la porta ma è sempre nel vivo dell'azione. Lo atterrano in un'incursione da sinistra: Viotti non fischia il rigore. Nel finale il capitano lascia al più riflessivo Staiti.

6 GERARDI. Asta lo schiera titolare e lui combatte. Chiama in causa Manfredini con un paio di conclusioni insidiose. Non ha ancora la tenuta per resistere sino al termine.

7 ROMERO. Risolve con una deviazione di testa da distanza ravvicinata. Mezz'ora di notevole qualità. Sfiora il raddoppio con un radente in diagonale.

6.5 GUERRA. Il cross illuminante col quale innesca Romero per il gol-vittoria basta da solo a illustrare la qualità di una prestazione fresca e generosa. Esce nel finale per Aquilanti.
● SE.ZA.

IL DOPOGARA/1. L'elogio del presidente dopo un risultato che cancella il passo falso al debutto

Pasini si gode il pronto riscatto: «Questa la reazione che volevo»

Lo stacco perfetto di Niccolò Romero e la palla che finisce in rete: un colpo di testa dell'attaccante decide la sfida con il Modena FOTOLIVE

Asta guarda avanti: «In un girone di ferro ogni sfida sarà una battaglia»
Gambaretti da Pontevico alla prima in verdeblù: «Una gioia immensa»

Giuseppe Pasini non ha dubbi. «Vittoria sofferta, ma ampiamente meritata - sostiene il presidente della Feralpi Salò - Sono contento per il risultato contro un Modena che vanta una lunga storia ad alto livello. Dopo la brutta prova di Santarcangelo ci siamo ripresi. Non avevo dubbi. Ero convinto che ci sarebbe stata una reazione».

Gerardi ha passato il testimone a Romero. «Sono davvero soddisfatto per il gol di Niccolò. Noi crediamo in lui, e mi fa molto piacere che abbia risolto la partita. Forse deve ritrovarsi più a livello di consapevolezza che sul piano del gioco».

Squadra compatta. «La difesa non ha concesso spazi agli avversari - osserva Pasini - Gambaretti si è inserito molto bene, e Codromaz ha offerto un buon rendimento. Comunque una Feralpi Salò più ordinata nei vari reparti. Si è adattata alla situazione, dimostrandosi solida e quadrata. Complimenti a tutti, compreso lo staff tecnico».

Antonino Asta riporta gli entusiasmi a terra. «Non eravamo scarsi dopo l'1-3 di Santarcangelo, e non siamo diventati fenomeni dopo l'1-0 col Modena - afferma l'allenatore dei gardesani - Questo è un girone di ferro, e ogni gara ha una storia a sé. Sono contento non tanto del risultato, ma dell'atteggiamento collettivo. Complimenti ai ragazzi soprattutto per il lavoro svolto senza avere il possesso».

IL TECNICO spiega di avere apportato una modifica tattica. «Anziché sviluppare un pressing alto, ci siamo ritirati un po' più indietro, così da indurre gli avversari ad avanzare. Noi ne abbiamo approfittato, colpendoli in contropiede». Sulla prodezza di Romero: «Per un allenatore è bello vedere un calciatore che non accetta la panchina e, appena entrato, decide la contesa. Niccolò si è arrabbiato nel miglior modo possibile. Comunque mi sembra giusto sottolineare anche la prestazione di Gerardi, nonostante il gol sbagliato in modo abbastanza evidente». Sulla difesa impenetrabile: «Sono abbastanza spregiudicato, ma nel finale ho preferito rinforzare il reparto arretrato, visto che il Modena aveva aumentato il potenziale offensivo».

Il difensore Giacomo Gambaretti, di Pontevico, al debutto assoluto: «Benché sia appena arrivato, ho avuto la possibilità di scendere subito in campo. Non ho avuto alcuna difficoltà a inserirmi. Mi sembrava di essere qua da sempre». ● SE.ZA.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL DOPOGARA/2. Dopo un finale di stagione complicato e la panchina ecco la rete da tre punti

Il corazziere Niccolò è tornato: «Segnare è la gioia più grande»

«Il presidente il primo a gioire e abbracciarmi
Ma non è mai semplice entrare a gara in corso»

Il pugno al cielo di Niccolò Romero dopo la zuccata vincente FOTOLIVE

È Romero l'uomo-copertina. L'anno scorso, il 6 settembre, aveva siglato la prima vittoria della Feralpi Salò, ad Alessandria, contro i grigi di Beppe Scienza, fulminando di testa il portiere Nordi su cross di Tantardini.

Stavolta ha accompagnato il guizzo di Guerra, deviando in acrobazia, da distanza ravvicinata, il delizioso traversone e mettendo così la firma sul primo successo stagionale dei verde azzurri. Niccolò, dall'alto dei suoi due metri, ha insomma scardinato la difesa del Modena, sin lì capace di reggere.

Al termine della partita, negli spogliatoi, Giuseppe Pasini va ad abbracciare il suo bomber, e, in un certo senso, sotterra l'ascia di guerra. La scorsa primavera il presidente, deluso dallo stretto sentiero imboccato dalla squadra (una serie di risultati deludenti, dopo un brillante cammino), se l'era presa proprio con Romero, accusandolo di non avere fatto per intero il suo dovere. Ma un gol pesante come quello con il Modena serve a recuperare pienamente un rapporto che sembrava incrinato. Nel calcio le passioni hanno il potere di mescolare i graffi delle spine e il profumo delle rose. «Ogni tanto litighiamo, ma poi torna la pace - spiega l'attaccante piemontese - Oggi è stato il primo ad abbracciarmi. Lui mette tanto impegno, ed è normale che si sfoghi quando i risultati non lo ripagano. Magari ha sbagliato, magari aveva ragione. In ogni caso, un atteggiamento comprensibile».

Dopo un precampionato da titolare, il bomber è partito per la prima volta dalla panchina. Ma, appena inserito, ha lasciato il segno. «Non sarebbe male se le cose andassero sempre così - scherza Niccolò - Entrare però nella ripresa non è mai agevole. A volte rompi subito il fiato, come è capitato oggi, in altre circostanze invece vai in apnea, e ti innervosisci. Io comunque ho il vantaggio di conoscere i movimenti dei compagni e so come piazzarmi per i loro inviti». ● SE.ZA.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le altre partite

Forlì	**0**	**Gubbio**	**1**
Pordenone	**2**	**Sud Tirol**	**0**

FORLÌ (4-3-3): Turrin 6; Adobati 6.5, Conson 6, Cammaroto 6, Franchetti 6; Spinosa 6.5, Capellupo 7, Ferretti 6 (27' st Capellini 6), Tonelli 6.5, Barbelloni 7, Ponsat 5.5 (27' st Parigi 6). Allenatore: Gadda.
PORDENONE (4-3-2-1): Tomei 7; Pellegrini 6, Stefani 7, Ingegneri 6.5, Semenzato 6; Misuraca 6, Suciu 6 (37' st De Agostini sv), Buratto 5.5 (1' st Azzi 7); Cattaneo 7, Berrettoni 7 (27' st Gerbaudo 6); Arma 6.5. Allenatore: Tedino.
Arbitro: De Santis di Lecce 6.5.
Reti: 15' st Arma, 22' st Berrettoni.

GUBBIO (4-3-3): Volpe 7; Kalombo 6, Burzigotti 6, Rinaldi 6, Zanchi 5.5 (34' Petti sv); Romano 5.5 (43' st Giacomarro sv), Croce 5.5, Valagussa 6; Ferretti 6.5, Musto 5.5 (7' st Candellone 7), Ferri Marini 5.5. Allenatore: Magi.
SUD TIROL (4-3-3): Marcone 6; Tait 5.5, Di Nunzio 6, Bassoli 6, Sarzi Puttini 6 (21' st Baldan 6); Furlan 6, Obodo 7, Fink 6 (34' st Sparacello sv); Ciurria 6 (42' st Spagnoli sv), Gliozzi 5, Tulli 6. Allenatore: Viali.
Arbitro: Andreini di Forlì 5.5.
Rete: 30' st Candellone.

Teramo	**1**	**Maceratese**	**1**
Bassano	**1**	**Sambenedettese**	**2**

TERAMO (4-3-1-2): Rossi 6; Altobelli 5.5, Caidi 5.5, Speranza 6, D'Orazio 5.5; Bulevardi 5.5, Petermann 5.5, Ilari 5.5; Carraro 6 (1' st Di Paolantonio); Croce 5.5 (25' st Jefferson), Sansovini 6 (33' st Petrella). Allenatore: Zauli.
BASSANO VIRTUS (4-4-2): Bastianoni 6; Formiconi 5.5, Pasini 5.5, Bizzotto 5.5, Crialese 5.5; Laurenti 5.5 (12' st Falzerano), Bianchi 5.5, Proietti 6, Minesso 6; Maistrello 6 (42' st Grandolfo), Rantier 5.5 (25' st Fabbro). Allenatore: D'Angelo.
Arbitro: Pilliteri di Palermo 6.
Reti: 2' pt Maistrello, 15' pt Sansovini.

MACERATESE (3-5-2): Forte 6; Marchetti 6.5, Gattari 6, Perna 5.5; Broli 5.5 (23' st Franchini 6), Malaccari 6, Quadri 6.5, De Grazia 5, Ventola 5.5 (30' st Bangoura sv); Colombi 6, Petrilli 5 (23' st Allegretti 6). All. Giunti.
SAMBENEDETTESE (4-2-3-1): Pegorin 6.5; Mori 6 (31' st Ferrario sv), Di Filippo 6.5, Di Pasquale 6, N'Tow sv (19' pt Tortolano 7); Berardocco 6.5, Lulli 5; Mancuso 6, Sabatino 6.5, Pezzotti 6.5; Fioretti 6.5 (27' st Sorrentino 6). All. Palladini.
Arbitro: Prontera di Bologna 5.5.
Reti: 29' pt Tortolano, 32' pt Quadri (rig), 3' st Fioretti (rig).

Reggiana	**4**	**Padova**	**1**
Ancona	**0**	**Albinoleffe**	**1**

REGGIANA (4-3-3): Perilli 6.5; Ghiringhelli 7, Spanò 6.5 (27' st Sabotic 6), Rozzio 6, Giron 6.5; Bovo 6 (37' st Ivanov sv), Maltese 6.5, Angiulli 7.5; Manconi 7.5 (1' st Guidone 6), Marchi 6.5, Nolè 6.5. Allenatore: Colucci.
ANCONA (4-3-3): Rossini 5.5; Daffara 5, Kostadinovic 5, Ricci 5, Malerba 5; Battaglia 5.5 (1' st Agyei 5), Zampa 5.5 (15' st Gelonese 6), Bambozzi 5.5 (1' st Samb 5); De Silvestro 5.5, Mosmentè 5, Voltan 6. Allenatore: Brini.
Arbitro: Mantelli di Brescia 7.
Reti: 35' pt e 38' pt Manconi, 13' st Angiulli, 48' st Nolè.

PADOVA (3-5-2): Bindi 6; Sbraga 6.5, Emerson 6, Russo 6.5; Madonna 5 (35' st Fantacci 5.5), Mandorlini 6, Filipe 5 (1' st Altinier 7), Dettori 6.5, Favalli 6.5; Neto Pereira 6, Alfageme 5 (35' st De Risio sv). All. Brevi.
ALBINOLEFFE (3-5-2): Coser 8; Zaffagnini 6.5, Gavazzi 6.5, Magli 6, Guerriera 6.5, Giorgione 7, Loviso 7, Gonzi 7 (19' st Mandelli 6), Cortellini 6; Mastroianni 6 (42' st Minelli sv), Virdis 5.5 (26' st Moreo 6.5). All. Alvini.
Arbitro: Di Gioia di Nola 6.
Reti: 38' pt Gonzi, 22' st Altinier.

Mantova	**0**	**Fano**	**0**
Venezia	**0**	**Santarcangelo**	**2**

MANTOVA (3-4-3): Bonato 6.5; Sinicalchi 6, Bandini 6, Regoli 6.5 (29' st Di Santantonio 6); Carini 6, Cristini 6, Zammarinin 6, Raggio Garibaldi 6.5; Marchi 6.5, Caridi 7 (39' st Ruopolo sv), Tripoli 6 (21' st Salifu 6). Allenatore: Prina.
VENEZIA (4-3-3): Facchini 6; Pederzoli 5.5 (29' st Acquadro sv), Malomo 6.5, Domizi 6, Bentivoglio 5.5; Soligo 6, Ferrari 6 (21' st Geijo 6), Fabiano sv (30' pt Edera 6); Modolo 5.5, Marsura 5.5, Garofalo 6. Allenatore: Inzaghi.
Arbitro: Boggi di Salerno 6.

FANO (4-3-1-2): Menegatti 6; Cazzola 5.5, Torta 5.5, Ferrani 5.5, Lanini 6; Gualdi 6.5, Bellemo 6, Gabbianelli 5.5 (34' st Sassaroli sv); Borrelli 6.5; Guccio 5.5, Cocuzza 5.5. Allenatore: Cusatis.
SANTARCANGELO (3-5-2): Nardi 6; Oneto 6, Adorni 6.5, Sirignano 6.5; Carlini 7, Valentini 6 (11' st Posocco 6.5), Dalla Bona 6.5, Gatto sv (21' pt Gulli 6), Rossi 6; Cesaretti 7, Cori 6.5. Allenatore: Marcolini.
Arbitro: Tursi di Valdarno 6.
Reti: 13' st Cesaretti, 30' st Carlini.

Lega Pro Girone B

RISULTATI

Fano	Santarcangelo	0-2
FERALPI SALÒ	Modena	1-0
Forlì	Pordenone	0-2
Gubbio	Sudtirol	1-0
Maceratese	Sambenedettese	1-2
Mantova	Venezia	0-0
Padova	AlbinoLeffe	1-1
Parma	**LUMEZZANE**	1-0
Reggiana	Ancona	4-0
Teramo	Bassano	1-1

PROSSIMO TURNO: 10/09/2016

AlbinoLeffe-Fano	ore 16.30
LUMEZZANE-Gubbio	ore 16.30
Sambenedettese-Mantova	ore 16.30
Sudtirol-**FERALPI SALÒ**	ore 16.30
Pordenone-Teramo	ore 18.30
Santarcangelo-Parma	ore 18.30
Venezia-Reggiana	ore 18.30
Ancona-Bassano	ore 20.30
Modena-Maceratese	ore 20.30
Padova-Forlì	ore 20.30

SQUADRA	P	G	V	N	P	F	S
Santarcangelo	6	2	2	0	0	5	1
Pordenone	4	2	1	1	0	3	1
Bassano	4	2	1	1	0	3	2
Gubbio	4	2	1	1	0	2	1
Venezia	4	2	1	1	0	1	0
Parma	4	2	1	1	0	1	0
Reggiana	3	2	1	0	1	5	2
LUMEZZANE	3	2	1	0	1	2	1
Sudtirol	3	2	1	0	1	2	1
Sambenedettese	3	1	1	0	0	2	1
FERALPI SALÒ	3	2	1	0	1	2	3
Mantova	2	2	0	2	0	1	1
Padova	1	1	0	1	0	1	1
AlbinoLeffe	1	1	0	1	0	1	1
Modena	1	2	0	1	1	0	1
Teramo	1	2	0	1	1	1	3
Ancona	1	2	0	1	1	1	5
Maceratese	0	1	0	0	1	1	2
Forlì	0	2	0	0	2	0	3
Fano	0	2	0	0	2	0	4

La giornata

SANTARCANGELO IN VETTA DA SOLO
Il super Parma? Il Venezia grandi sogni di Inzaghi? Macché, dopo due giornate l'unica squadra a punteggio pieno è il Santarcangelo. Dopo aver battuto la Feralpi Salò all'esordio, i romagnoli concedono il bis a Fano e sono primi da soli, a quota 6. Non sfonda invece il Venezia, fermato sullo 0-0 dal Modena. Mentre la Reggiana travolge l'Ancona con un perentorio 4-0, riscattando la sconfitta all'esordio con il Bassano, fermato sull'1-1 dal Teramo. Vince e convince il Pordenone, che passa 2-0 sul campo del Forlì: in gol due autentici «big» come l'attaccante Arma e l'ex Hellas Verona Berrettoni. Sorridono anche il Gubbio (1-0 in casa sul Sud Tirol) e la Sambenedettese (vittoriosa per 2-1 in casa della Maceratese). Si annullano a vicenda, infine, le grandi decadute Albinoleffe e Padova: 1-1.

Lega Pro Girone A

IN PROGRAMMA OGGI

Olbia	Lucchese	ore 16.30
Piacenza	Lupa Roma	ore 16.30
Racing Roma	Prato	ore 16.30
Robur Siena	Giana	ore 16.30
Alessandria	Livorno	ore 18.30
Carrarese	Arezzo	ore 18.30
Cremonese	Renate	ore 18.30
Pistoiese	Pro Piacenza	ore 18.30
Tuttocuoio	Viterbese	ore 18.30
Como	Pontedera	rinv.

SQUADRA	P	G	V	N	P	F	S
Giana	3	1	1	0	0	2	1
Renate	3	1	1	0	0	2	1
Alessandria	3	1	1	0	0	1	0
Livorno	3	1	1	0	0	1	0
Arezzo	1	1	0	1	0	2	2
Lupa Roma	1	1	0	1	0	2	2
Prato	1	1	0	1	0	2	2
Como	1	1	0	1	0	2	2
Pistoiese	1	1	0	1	0	2	2
Tuttocuoio	1	1	0	1	0	2	2
Robur Siena	1	1	0	1	0	1	1
Piacenza	1	1	0	1	0	1	1
Pontedera	1	1	0	1	0	1	1
Lucchese	1	1	0	1	0	1	1
Viterbese	1	1	0	1	0	0	0
Cremonese	1	1	0	1	0	0	0
Carrarese	0	1	0	0	1	1	2
Olbia	0	1	0	0	1	1	2
Pro Piacenza	0	1	0	0	1	0	2
Racing Roma	0	1	0	0	1	0	1

PROSSIMO TURNO: 11/09/2016

Arezzo-Robur Siena	ore 16.30
Giana-Como	ore 16.30
Lupa Roma-Tuttocuoio	ore 16.30
Renate-Piacenza	ore 16.30
Viterbese-Racing Roma	ore 16.30
Livorno-Carrarese	ore 18.30
Lucchese-Alessandria	ore 18.30
Pontedera-Olbia	ore 18.30
Prato-Pistoiese	ore 18.30
Pro Piacenza-Cremonese	ore 18.30

Lega Pro Girone C

IN PROGRAMMA OGGI

Juve Stabia	Melfi	ore 16.30
Reggina	Messina	ore 16.30
Vibonese	Fondi	ore 16.30
Virtus Francavilla	Catanzaro	ore 16.30
Casertana	Monopoli	ore 20.30
Cosenza	Taranto	ore 20.30
Fidelis Andria	Catania	ore 20.30
Lecce	Akragas	ore 20.30
Matera	Paganese	ore 20.30
Siracusa	Foggia	dom. 16.30

SQUADRA	P	G	V	N	P	F	S
Cosenza	3	1	1	0	0	3	0
Messina	3	1	1	0	0	3	1
Catania	3	1	1	0	0	3	1
Fondi	3	1	1	0	0	3	1
Foggia	3	1	1	0	0	2	1
Lecce	3	1	1	0	0	2	1
Melfi	3	1	1	0	0	1	0
Akragas	1	1	0	1	0	1	1
Taranto	1	1	0	1	0	1	1
Vibonese	1	1	0	1	0	1	1
Matera	1	1	0	1	0	1	1
Paganese	0	0	0	0	0	0	0
Virtus Francavilla	0	0	0	0	0	0	0
Monopoli	0	1	0	0	1	1	2
Fidelis Andria	0	1	0	0	1	1	2
Casertana	0	1	0	0	1	0	1
Siracusa	0	1	0	0	1	1	3
Reggina	0	1	0	0	1	1	3
Juve Stabia	0	1	0	0	1	1	3
Catanzaro	0	1	0	0	1	0	3

PROSSIMO TURNO: 11/09/2016

Akragas-Reggina	ore 16.30
Catania-Fondi	ore 16.30
Catanzaro-Fidelis Andria	ore 16.30
Melfi-Lecce	ore 16.30
Paganese-Casertana	ore 16.30
Foggia-Vibonese	ore 20.30
Matera-Cosenza	ore 20.30
Messina-Virtus Francavilla	ore 20.30
Monopoli-Juve Stabia	ore 20.30
Taranto-Siracusa	ore 20.30